

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE III SEZ. B

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Norman Potrich	Matematica
Prof.ssa	Ilaria Annese	Fisica
Prof.ssa	Luisella Brega	Inglese
Prof.ssa	Michela Lipartiti	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Laura Failla	Scienze motorie
Prof.	Paolo Albergati	Italiano e latino
Prof.ssa	Gabriella Grillo	Storia e filosofia
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.ssa	Daniella Zanetti	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	NP	NP	NP	NP	S	NP	N	N	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Acquisire i contenuti delle varie discipline così da poter formare, nel corso del triennio, un personale bagaglio culturale.
- Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina.
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi degli argomenti studiati.
- Sapersi esprimere, sia per iscritto che oralmente, con chiarezza, pertinenza e coerenza logica.
- Saper selezionare e ordinare le informazioni all'interno di ogni disciplina.
- Saper utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite, applicandole alle attività proposte.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Comportarsi in maniera educata e corretta con i compagni, i docenti e tutti coloro che operano nella scuola; rispettare gli arredi e il materiale scolastico.
- Rispettare la puntualità, applicare scrupolosamente le norme relative alle giustificazioni di assenze e ritardi, al libretto liceale, alle comunicazioni scuola-famiglia e in generale alle norme che regolano la vita della scuola.
- Rispettare le scadenze e gli impegni scolastici e saper organizzare il proprio orario di studio in funzione di essi.
- Seguire le lezioni con continuità ed attenzione, intervenendo in maniera ordinata e pertinente.
- Portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica.
- Saper correggere e migliorare il proprio metodo di lavoro.
- Saper correggere i propri errori e valutare le proprie prestazioni sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Di s	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio								X	X		
Lezione multimediale						X		X	X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo	X			X	X	X		X	X	X	
Lavoro di gruppo	X			X	X			X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione							X				
Visione video	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Rappresentazioni teatrali					X						

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Di s	EF
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio								X	X		
Prova pratica								X		X	X
Prova strutturata		X	X			X		X	X		X
Questionario	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Relazione	X			X	X			X	X		X
Esercizi			X			X	X	X	X		
Composizione di varie tipologie						X					
Traduzione			X								
Valutazione quaderno/album								X		X	
Interventi in classe e rielaborazione	X					X	X				

EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Numero di ore previste	Quadrimestre di svolgimento	Argomenti da trattare
Italiano	3	II	Immigrazione e accoglienza
Latino	2	II	Il conflitto generazionale
Inglese	4	II	Current affairs
Storia	4	I	Magna Carta e Costituzione italiana
Filosofia	3	II	Democrazia ad Atene
Matematica e Fisica	5	II	Applicazioni della cinematica alla sicurezza stradale
Scienze	5	I/II	Museo di antropologia "Labanof" e le migrazioni
Storia dell'Arte	4	I/II	Villa Necchi. Percorsi museali
Scienze motorie	3	II	Educazione stradale
IRC	2 (non comprese nel monte ore)	I	Percorso sui "muri": identità, differenza, dialogo

Attività di classe	6	II	Progetto: “Oltre il pregiudizio”
TOTALE	39		

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X				X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Attività previste per il PCTO:

- Corso obbligatorio sulla sicurezza
- Ciceroni a Villa Necchi Campiglio (in collaborazione con il FAI)

Uscite didattiche:

- Rappresentazione dell’“Apologia di Socrate”, presso il Centro Asteria di Milano;
- Visita del Museo Labanof , museo di antropologia forense a Milano;
- Università Bicocca: laboratorio di 6 ore “Integrazione oltre il pregiudizio”;
- Mostra “Body Worlds” di anatomia umana

Viaggio di istruzione a Siena, San Gimignano, Volterra, abbazia di San Galgano.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019 (riconfermato nella seduta del 29 novembre 2022):

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 29 novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. Paolo Albergati)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE III B – A. S. 2022-2023
PROF. Paolo Albergati

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si riportano gli obiettivi disciplinari elaborati dal Dipartimento di Lettere, a cui il docente si atterrà:

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali (tema argomentativo di ordine generale; tema storico; comprensione, analisi e commento di un testo letterario; redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale); - Conoscere i tratti linguistici peculiari di varie tipologie testuali; - Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore; - Conoscere le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità; - Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici; - Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. - Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti; - Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica; - Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative; - Sviluppare una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana.

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dallo Stilnovo al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni); - Commedia dantesca: <i>Inferno</i> e <i>Purgatorio</i> (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti¹); - Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al primo Ottocento; - Saper cogliere il valore artistico della <i>Commedia</i> dantesca e il suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana; - Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dall'età comunale al primo Ottocento; - Saper riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei 	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti; - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età; - Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline; - Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca.

luoghi di specifico interesse artistico-culturale; - Conoscere alcuni dei contributi critici più significativi relativamente agli autori e/o alle opere e/o alle tematiche e/o ai generi letterari studiati.	testi e i modi della rappresentazione; - Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano; - Approfondire lo studio di autori e/o opere e/o tematiche e/o generi letterari attraverso la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.	
---	---	--

CONTENUTI

Dal Dolce Stilnovo a Machiavelli o Ariosto

- Quadro sintetico storico culturale dell'alto e basso Medioevo
- La letteratura delle origini
- Dolce Stilnovo
- Dante
- *Inferno*: lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti
- Petrarca
- Boccaccio
- Civiltà umanistico rinascimentale: alcuni testi significativi
- Machiavelli. Confronto con Guicciardini

METODI E STRUMENTI

Nella prassi dell'insegnamento dell'italiano saranno utilizzate a seconda delle necessità:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa,	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma

	linguaggio approssimativo e impreciso.	disorganico in diversi punti. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro, ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 27 novembre 2022

Il docente
Prof. Paolo Albergati

	storia letteraria e nel contesto storico relativo	
--	---	--

CONTENUTI

MORFOLOGIA-SINTASSI

Consolidamento ed eventuale completamento dei contenuti grammaticali del biennio.

Sintassi dei casi ed elementi di sintassi del verbo e del periodo.

STORIA della LETTERATURA LATINA

Le origini

Autori e generi della letteratura arcaica

Il teatro: Plauto e Terenzio

La satira

Catullo e i Neoterici

Cesare e lo scenario complesso e violento della fine della Repubblica

Sallustio

AUTORI

Catullo – Cesare – Sallustio (testi in lingua originale o in traduzione).

METODI E STRUMENTI

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate a seconda delle necessità:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	<p>Traduzione Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.</p> <p>Altre tipologie di verifica Totale mancanza di conoscenza dei</p>

		contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti e/o conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	<p>Traduzione Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.</p> <p>Altre tipologie di verifica Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di rielaborazione e analisi.</p>
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti e/o conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	<p>Traduzione Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.</p> <p>Altre tipologie di verifica Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di rielaborazione e analisi.</p>
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina ma priva di rielaborazione personale e/o conoscenze morfo-sintattiche corrette ma con qualche incertezza e lacuna. Esposizione lineare senza gravi errori.	<p>Traduzione Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.</p> <p>Altre tipologie di verifica Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di rielaborazione e analisi.</p>
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti e/o conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	<p>Traduzione Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.</p> <p>Altre tipologie di verifica Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di rielaborazione e analisi.</p>
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti e/o individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	<p>Traduzione Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.</p> <p>Altre tipologie di verifica Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di rielaborazione e analisi.</p>
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali e/o conoscenze approfondite e piena padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	<p>Traduzione Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.</p> <p>Altre tipologie di verifica Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di rielaborazione e analisi.</p>

Il docente
Prof. Paolo Albergati

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.

L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione matematica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Funzioni e disequazioni
- Goniometria
- Coniche

Modalità didattiche

- Lezione frontale in didattica integrata e in didattica a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

1. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
2. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
 - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
2. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
3. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece vertere su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alle lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità		

nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

Programmazione didattica
A.S. 2022/23

MATERIA: Fisica
DOCENTE: Prof.ssa Annese
CLASSE: 3B

Obiettivi formativi:

- Acquisire gli elementi di un linguaggio formale della fisica, sia per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta;
- Saper conoscere e utilizzare in modo consapevole le opportune tecniche e strumenti di calcolo;
- Acquisire la capacità di valutazione critica dei risultati ottenuti;
- Saper trattare trasversalmente i contenuti per evidenziarne le connessioni;
- Acquisire le conoscenze teoriche come fondamento delle indagini applicative.

Contenuti del programma:

1. Cinematica del punto materiale; moti in due dimensioni: parabolico e circolare.
2. Dinamica del punto materiale: leggi della dinamica e applicazioni.
3. Lavoro ed energia: Teorema dell'energia cinetica. Energia potenziale e forze conservative. Energia meccanica totale. Forze non conservative.
4. Meccanica dei sistemi: Quantità di moto. Teorema dell'impulso. Urti. Momento di una forza e momento angolare.
5. Leggi di Keplero, legge di gravitazione universale

Modalità di insegnamento

Si svolgeranno sia lezioni frontali più teoriche per fornire allo studente le basi e le dimostrazioni necessarie a comprendere le formule ed equazioni presentate nel corso, sia esercitazioni che serviranno a mettere in atto gli aspetti teorici appresi. Verranno assegnati esercizi da svolgere come compiti per casa. Gli esercizi risultati più difficili verranno discussi e corretti in classe.

Materiale didattico

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo, dagli appunti presi in classe dal singolo studente e da materiale aggiunto caricato sulla piattaforma Google Classroom. Si utilizzano strumenti didattici interattivi per mostrare l'aspetto applicativo dei problemi (simulatore di problemi di fisica: Phet)

Modalità di sostegno e recupero

Il principale strumento di recupero è applicato in classe mediante la costante correzione degli esercizi assegnati come compiti per casa, al fine di consolidare le tecniche studiate e individuare e chiarire eventuali punti critici.

Criteri di valutazione:

Sono previste sia prove scritte sia orali. Il numero di prove effettuate saranno: almeno due prove per il primo trimestre; almeno tre per il secondo pentamestre. Le verifiche mirano ad osservare e accertare l'acquisizione delle seguenti capacità: conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione delle procedure e di elaborazione, saper risolvere un problema, correttezza nell'esecuzione dei calcoli, saper giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati, utilizzare in modo pertinente il lessico specifico e il formalismo scientifico. Un ulteriore indicatore di valutazione è dato dalla partecipazione attiva e costruttiva durante le ore di lezione.

Per la corrispondenza tra voto e risultato, si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione di dipartimento adattando le griglie alle verifiche proposte.

<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1718/Programmazioneematicatriennio.pdf>

Milano, 29/11/2022

La docente,
Ilaria Annese

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 3B a. s. 2022-2023
Prof.ssa Luisella Brega

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

- 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

LETTERATURA

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, - *Performer Heritage .Vol.1-* From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli .

Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalle origini al teatro elisabettiano.

From Pre-Celtic to Roman Britain

The Anglo-Saxons

Anglo-Saxon literature

The epic poem

Beowulf

The origins of the English language

The Christianisation of Britain

The Viking invasions

The Norman Conquest

Feudal society

Anarchy and Henry Plantagenet

From Magna Carta to the Peasants' Revolt

The Medieval ballad

The Medieval narrative poem

G. Chaucer

Medieval Drama: Miracle and mystery plays, interludes

The English Renaissance

The Tudors

Elizabeth I
The Elizabethan Drama..

LINGUA

Studio e approfondimento della lingua inglese sul libro di testo: Roy Norris - *Ready for B2 First- Fourth Edition-* Macmillan

Unit 1 – Lifestyle

Unit 2 – High energy

Unit 3 – A change for the better

Unit 4 – A good story

Unit 5 – Doing what you have to

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter and email, letter of application, essay, article, review

FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice

FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze

FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion.

FCE speaking: describing and comparing photos, collaborative task, interview

GRAMMAR: ripasso delle strutture grammaticali fondamentali:

Present tenses (present simple/ continuous),

Past tenses (past simple/continuous, present perfect simple/ continuous, past perfect simple) and linkers

To be used to + noun /gerund, to get used to + noun /gerund, used to / would + infinitive

Gerunds and infinitives

Comparisons

Articles

So and such

Modals: obligation, necessity and permission,

Modal verbs for speculation and deduction,

Phrasal verbs delle unità 1,2,3,4,5.

Esercizi di reading e listening comprehension- INVALSI TEST sul testo K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari “*Ultimate Invalsi*” - Liberty (prime 3 Prove Invalsi)

Gli argomenti grammaticali e gli ambiti lessicali verranno ripresi e potenziati sul testo in adozione:

E. Jordan, P.Fiocchi, *Grammar Files- Blue Edition with Vocabulary*, Trinity Whitebridge.

Ulteriore materiale di approfondimento sarà fornito dalla docente.

EDUCAZIONE CIVICA: Nel corso del pentamestre l’argomento sono i *current affairs*: verranno proposti collegamenti su Internet/piattaforme digitali e fatte letture su argomenti di attualità tenendo conto degli interessi degli studenti.

METODI

Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità.

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l’individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell’opera /autore.

Il metodo è quello comunicativo, si parte da un contesto descritto da un testo, da un video e da un’immagine e si analizzano il lessico e il contenuto.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd)..

Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

VERIFICHE

Verifiche scritte: test strutturati sul modello dell’esame FCE, reading comprehension (tipologia FCE), test e

questionari di letteratura, confronti e collegamenti tra autori e movimenti letterari.

Verifiche orali: esposizione in L2 di argomenti noti di letteratura (comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, analisi e interpretazione, individuazione degli aspetti formali del testo letterario, contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori), speaking e listening tipologia FCE, interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto.

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: almeno 2 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel trimestre, almeno 3 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico.

	fluidamente e con una buona pronuncia.	Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale). Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire quando vengono testati strutture grammaticali e lessico, la verifica deve essere svolta correttamente per il 60 - 70% delle richieste/quesiti; la scelta di tale percentuale è a discrezione dell'insegnante e dipende dalla difficoltà della prova.

La **valutazione** terrà anche conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.

Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La Docente
Prof.ssa Luisella Brega

Anno scolastico 2022/2023

Programma di **Filosofia** per la classe 3 B
Prof.ssa Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere e contestualizzare gli autori e le diverse scuole di pensiero
- Saper analizzare un testo semplice, individuandone le idee portanti
- Contestualizzare le diversità rilevate nei diversi autori, confrontando le differenti risposte allo stesso problema
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- Comprendere la natura delle domande filosofiche
- Favorire gradualmente l'utilizzo consapevole delle categorie essenziali della tradizione filosofica
- Favorire gradualmente l'utilizzo consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità

- Organizzare la conoscenza degli autori trattati e scegliere i contenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento
- Problematizzare la domanda filosofica, cogliendo la pluralità delle diverse dimensioni di senso
- Individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
- Individuare, partendo dai testi, la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe

Competenze

- Consapevolezza degli orizzonti problematici relativi alla dimensione etica, politica, e gnoseologica degli autori/correnti trattati
- Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico e politico
- Sviluppo del pensiero critico, *problem rising, posing e solving*

Contenuti

- 1) **La nascita della filosofia** - La scuola ionica di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene. Pitagora e la dottrina del numero. Eraclito e la dottrina del divenire. Permenide: la dottrina dell'essere. Zenone e i paradossi. i fisici pluralisti.
- 2) **La cultura di Atene nel V secolo** – La democrazia ad Atene. I sofisti: Protagora e Gorgia. Lo scetticismo metafisico; la concezione relativista e pragmatica della realtà. Vita e figura di Socrate. La filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. L'ironia e la maieutica. La nuova concezione della virtù. La cura dell'anima

- 3) **Platone:** la vita e le opere. I caratteri della filosofia platonica. L'Apologia di Socrate ed i primi dialoghi. La concezione platonica dell'essere e la teoria delle idee. La dottrina dell'amore e dell'anima. Il modello platonico dello stato ideale. L'ultimo Platone: il *Timeo* e le *Leggi*.
- 4) **Aristotele:** la vita e le opere. Il contesto culturale e politico e la nuova concezione della filosofia. il progetto filosofico. La metafisica. La fisica, Dio e l'anima. L'etica e la politica. La Poetica. La logica.
- 5) **La crisi della pòlis**, le scuole filosofiche. L'epicureismo: L'"edonismo epicureo". La filosofia come terapia, la canonica, l'universo materialistico di Epicuro, l'etica.
- 6) **La filosofia cristiana** - S. Agostino: Il problema del male; il problema del tempo; la gnoseologia - S. Anselmo: la dimostrazione dell'esistenza di Dio - S. Tommaso: le cinque vie; metafisica, l'etica

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale "*La ricerca del pensiero*", volume 1, N. Abbagnano, G. Fornero;
- testi antologici forniti dall'insegnante;
- fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Nel corso di ciascun quadrimestre sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2022

La docente
Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, nell'età moderna
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) propri della disciplina per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Educare alla memoria

Abilità

- Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche, riscontrandone diversità e somiglianze
- Cogliere nel passato le radici del presente
- Spiegare fenomeni sociali e demografici con il supporto di grafici e tabelle; inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni
- Usare la linea del tempo per collocare eventi e fenomeni in senso diacronico e sincronico
- Collegare aspetti politici, sociali, letterari-artistici e culturali nel panorama all'interno del contesto storico di riferimento
- Produrre testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti storiografiche, opere letterarie, iconografiche, fonti cartacee e digitali

Competenze

-
- Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria collettiva
- Maturare la consapevolezza della propria autonomia e comprendere che l'uomo, partecipe della vita comunitaria, è protagonista della storia ed interagisce con l'ambiente
- Acquisizione della consapevolezza del "metodo storico" per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, l'investigazione, l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti
- Sviluppare la sensibilità nel cogliere e maturare, attraverso strumenti che possano agire sulla sfera cognitiva, emotiva, volitiva
- Cogliere i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche
- Analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato

Contenuti

- 1) **L'Europa nell'XI secolo** - lo Stato pontificio - l'Impero - la lotta per le investiture - i comuni e lo scontro con l'Impero - L'epoca dei mercanti e dei crociati - i grandi traffici europei; le repubbliche marinare - il declino dell'Impero bizantino - cristiani e musulmani - il mito della Terrasanta - le crociate
- 2) **La crisi dell'universalismo** - il pontificato di Innocenzo III – Gli ordini mendicanti - Federico II - l'Italia meridionale tra Svevi, Angioini e Aragonesi - i comuni italiani tra il XII e il XIII secolo – lo scontro tra Bonifacio VIII e Filippo il Bello; la cattività avignonese - la monarchia inglese – La via della seta e Marco Polo
- 3) **La crisi del tardo Medioevo** - la peste - la crisi del '300 - i fattori climatici; le carestie - le conseguenze economiche - le conseguenze sociali - le conseguenze politiche
- 4) **La guerra dei Cent'anni** - l'ascesa della monarchia francese - la monarchia inglese fino alla dinastia Tudor - la monarchia spagnola - la Chiesa durante il Grande scisma e le eresie tardomedievali
- 5) **L'Italia degli Stati** - dal comune alla signoria – Il ducato di Milano e le repubbliche di Firenze e Venezia - i regni di Napoli e Sicilia - lo Stato della Chiesa - le guerre d'Italia
- 6) **Umanesimo e Rinascimento** - cultura classica e Umanesimo - il Rinascimento - la nuova visione del mondo - un nuovo sistema di valori – la rivoluzione della stampa
- 7) **Il Mediterraneo diviso** - il Mediterraneo nel '400 - i Turchi ottomani - la caduta di Costantinopoli - i poteri nell'Impero ottomano - il dominio turco nel Mediterraneo
- 8) **La conquista del nuovo mondo** - i viaggi di Cristoforo Colombo - la scoperta dell'America - - l'Impero coloniale spagnolo e portoghese - l'evangelizzazione dei nativi d'America
- 9) **Riforma e Controriforma** - la predicazione di Lutero - lo scontro con il papa e l'imperatore - le rivolte in Germania – Zwingli e Calvino – la Controriforma
- 10) **Carlo V e il declino dell'Impero** - Carlo V imperatore - la guerra in Italia - la guerra con la Francia - la pace di Augusta - l'Impero di Filippo II— la guerra tra Spagna e Inghilterra
- 11) **Nuovi assetti geopolitici e guerre di religione** – guerre di religione in Francia - la guerra dei trent'anni
- 12) **La crisi del '600** – Crisi demografica e agraria – crisi e riorganizzazione del commercio europeo
- 13) **La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo** – l'assolutismo in Inghilterra e in Francia

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale "*I mondi della storia*", volume 1, A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto.

- documenti forniti dall'insegnante;
- fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica. Nel corso di ciascun quadrimestre sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2022

La docente
Gabriella Grillo

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 3B– A. S. 2022/2023
PROF. DANIELLA ZANETTI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Scienze

CONTENUTI

Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
<p>L'atomo: le scoperte del XIX secolo. Le particelle atomiche. Il modello atomico di Thomson.</p> <p>La struttura dell'atomo nel XX secolo: il contributo di Bohr, De Broglie, Planck, Schrodinger, Heisenberg, Moderna concezione di orbitale.</p> <p>I numeri quantici. Energia degli orbitali. Distribuzione degli elettroni negli orbitali, Configurazione elettronica esterna,</p> <p>Principio di Pauli,</p> <p>Regola di Hund,</p> <p>La Tavola periodica degli elementi : Mendeleev e la legge di periodicità, gruppi e periodi, metalli e non metalli, metalli di transizione, Elettronegatività, energia di prima ionizzazione, affinità elettronica.</p> <p>I legami chimici: legame covalente omopolare (semplice, doppio, triplo), eteropolare e dativo</p> <p>Legame ionico, Legame metallico. Composti molecolari e composti ionici. Legami intermolecolari: le forze di Van der Waals, le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno e le caratteristiche dell'acqua.</p> <p>Regola dell'ottetto e rappresentazione di Lewis.</p> <p>Caratteristiche fisiche dei metalli e leghe metalliche. Formule grezze e di struttura. La teoria VSPER e la geometria delle molecole.</p>	<p>Lo scheletro ed il tessuto osseo e cartilagineo. Caratteristiche delle ossa piatte e di quelle lunghe, le articolazioni e le loro funzioni. Apparato muscolare: muscoli lisci e striati, caratteristiche, distribuzione all'interno del corpo umano e loro funzioni. Fisiologia della contrazione muscolare, tendini e legamenti.</p> <p>Apparato circolatorio: caratteristiche del sangue, evoluzione del cuore e della circolazione nei vertebrati, struttura e funzioni del cuore, arterie e vene, piccola e grande circolazione. Il ciclo cardiaco, emopoiesi e coagulazione del sangue.</p> <p>Apparato digerente: organi dell'apparato, struttura e funzioni, struttura degli organi cavi, secrezioni enzimatiche ed ormonali.</p> <p>Sistema nervoso: tessuto nervoso, cellule eccitabili e non, potenziale d'azione e conduzione nervosa, le sinapsi ed i neurotrasmettitori. SNC: suddivisione ed evoluzione, principali centri e loro funzioni. SNP: struttura, suddivisione e fisiologia.</p> <p>Gli organi di senso: I cinque sensi, struttura degli organi e fisiologia della trasmissione sensoriale.</p> <p>Sistema immunitario: Struttura e fisiologia, le difese non specifiche e specifiche, l'immunità umorale e cellulare, la memoria immunitaria</p> <p>Apparato urinario: anatomia e fisiologia degli organi dell'apparato, composizione dell'ultrafiltrato e dell'urina, regolazione ormonale.</p> <p>Apparato riproduttore maschile: struttura, organi,</p>

<p>La cellula: strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali.</p> <p>La membrana cellulare: struttura, composizione e funzioni; diffusione semplice, osmosi, diffusione chimicamente facilitata e trasporti attivi, endo ed esocitosi.</p> <p>Anatomia:</p> <p>L'anatomia del corpo umano: concetti generali di apparato, sistema, organo e tessuto. I vari tipi di tessuti istologici.</p>	<p>spermatogenesi e regolazione ormonale.</p> <p>Apparato riproduttore femminile: organizzazione strutturale, organi, ciclo ovarico e regolazione ormonale. Fecondazione e sviluppo embrionale, gestazione e parto. Le cure parentali.</p> <p>Sistema endocrino: tipologie di ormoni e di regolazione. Le principali ghiandole endocrine, i loro ormoni ed i loro effetti.</p>
--	--

METODI

La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

VERIFICHE

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 11/11/2022

Il docente
Daniella Zanetti

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 3 B – A. S. 2022/2023
PROF. MICHELA LIPARTITI

OBIETTIVI

DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione assonometrica e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria e/o prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.

STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e raffinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

CONTENUTI

DISEGNO

- Introduzione all'assonometria: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispettivo schema di visione.
- Proiezione assonometrica e prospettiva frontale di figure piane e solidi retti semplici e composti.

STORIA DELL'ARTE

- Gotico Internazionale
- Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana (Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca).
- Antonello da Messina, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini.
- Il Rinascimento maturo: Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Perugino e Bramante
- Il Rinascimento fuori d'Italia. Scuole e autori principali.

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione tramite classroom di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

VERIFICHE

DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulle assonometrie di solidi geometrici (PENTAMESTRE).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel TRIMESTRE, 2 verifica orale o scritta nel PENTAMESTRE)

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
1	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche,

di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.

assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 07/11/2022

Il docente

Michela Lipartiti

- 1- **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:** ricerca del miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.
 - 1.1- **Conoscenza e sviluppo delle capacità condizionali:** attività individuali e di gruppo a carico naturale e con attrezzi, lavori a stazioni, in circuito, percorsi per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza.
 - 1.2- **Mobilità articolare:** conoscenza e tecnica di esecuzione degli esercizi di mobilità attiva e passiva (stretching).

- 2- **RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI:** affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, resi necessari dalle nuove esigenze somato-funzionali.
 - 2.1- **Conoscenza e sviluppo delle capacità coordinative:** attività individuali, in coppia e in gruppo con l'utilizzo di palloni, funicelle, cerchi per lo sviluppo della coordinazione generale, oculo-segmentaria, spazio-temporale, ecc. e dell'equilibrio statico e dinamico.

- 3- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:** acquisizione delle abilità specifiche e delle tecniche delle diverse specialità sportive, nonché la conoscenza delle regole.
 - 3.1- **Basket:** attività individuali, a coppie e di gruppo per lo sviluppo della coordinazione e della collaborazione con i compagni. Studio dei seguenti fondamentali:
 - I passaggi : a due mani dal petto, a due mani sopra il capo, schiacciato a terra, a una mano o laterale, a una mano tipo baseball, consegnato.
 - Il tiro libero
 - La posizione fondamentale, lo scivolamento
 - La difesa sul giocatore con e senza palla
 - Lo smarcamento
 - I falli
 - Uno contro uno, due contro due e tre contro tre
 - 3.2- **Pallavolo:** attività individuale a coppie e a squadre di 6 elementi per lo sviluppo della percezione spazio-temporale, della coordinazione e della collaborazione con i compagni. Studio dei seguenti fondamentali:
 - I fondamentali individuali: il palleggio e le sue varianti, il bagher, la battuta dal basso/alto, la schiacciata, il muro
 - Schema W
 - 3.3- **Badminton:** attività individuale e di gruppo. Studio dei fondamentali e delle regole di gioco.
 - 3.4- **Pallamano:** attività individuale e di gruppo. Studio dei fondamentali e delle regole di gioco.

 - 3.5- **Atletica leggera:** esercizi di preatletica quali skip, balzi, salti, ecc.
test 1000m, salto in lungo.
 - 3.6- **Acrobatica base:** esercizi a corpo libero svolti singolarmente e a coppie per lo sviluppo di elementi di Acrobatica base: capovolta, vert.3 e 2 appoggi, ruota.

- 4- **INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL MOVIMENTO ED IL CORPO UMANO:** conoscenza ed utilizzo della nomenclatura del corpo umano, dei piani e degli assi di riferimento dei movimenti, delle posizioni e delle posture del corpo per la descrizione corretta degli esercizi.
- 5- **ED CIVICA: educazione stradale**

Modalità di valutazione: Test, prove pratiche, questionario.

L'insegnante:

prof.ssa Failla Laura

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE TERZA sezione B
A. S. 2022-2023
PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

1. La sfida dell'altro
 - 1.1 Percorso sui "muri" tra storia recente e attualità (Ed. Civica)
 - 1.2 Fondamento e fondamentalismo: come parlare di verità?
 - 1.3 Religione come risorsa: il documento di Abu Dhabi sulla fratellanza universale (2019)
2. Religione e Logos
 - 2.1 L'originalità dell'ebraismo
 - 2.2 La creazione
 - 2.3 Questioni di escatologia
 - 2.4 Questioni etiche attuali
3. Il fenomeno "Gesù"
 - 3.1 Indagine sul Gesù storico
 - 3.2 Al cuore del Cristianesimo: il buon annuncio. Prove di evangelizzazione
 - 3.3 Nuovo Testamento, kerigma, Credo niceno-costantinopolitano
 - 3.4 Il Mistero Pasquale
4. Il Cristianesimo come annuncio di salvezza
 - 4.1 L'annuncio di Paolo ad Atene
 - 4.2 Cristianesimo e filosofia
 - 4.3 Testimonianza e santità

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio “percorso”, un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteria di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 24 ottobre 2022

Il docente
Prof. Sabina Nicolini